Rapinata tabaccheria, bottino di 800 euro. I malviventi entrati in azione in pieno giorno a Lentini

Rapinata una tabaccheria di Lentini. I fatti sono accaduti ieri mattina. Due individui, con il volto travisato, hanno fatto irruzione nel locale di via Conte Alaimo. Si sono impossessati dell'incasso, circa 800 euro, e si sono dati alla fuga facendo perdere le loro tracce. Indagini affidate alla polizia.

foto archivio

Due chioschi a fuoco a Marina di Priolo, all'interno di una struttura balneare: a marzo l'incendio al B64

Tornano gli "avvertimenti" col fuoco a Marina di Priolo. Le fiamme, questa mattina, hanno distrutto due chioschetti dei trampolini elastici, il tiro a segno e la cassa all'interno di una struttura balneare. Indagini in corso per stabilire le cause ma l'assenza di collegamenti elettrici lascia propendere per un'origine dolosa.
L'allarme è scattato intorno alle 9,10. Sul posto, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen e la

polizia.
Qualche settimana fa, prima di Pasqua, un incendio aveva distrutto lo stabilimento balneare B64. Per ricostruirlo la comunità di Priolo si è stretta intorno al proprietario del lido, Luca Tricomi, consentendogli di organizzare la giornata di Pasquetta proprio nella struttura.

Notizia in aggiornamento.

Foto: Priolo Notizie

Zona industriale, nuvola di fumo nella mattina: lieve perdita, nessun danno a persone o cose

Fumo dalla zona industriale questa mattina, poco dopo le 9. Un malfunzionamento dell'impianto 700 Gofer della raffineria Isab Sud ha provocato una fuoriuscita di prodotto (simile al gasolio) su un'area pavimentata, causando elevata fumosità. "L'evento, la cui durata si è limitata a pochi minuti, ha comportato la fermata secondo le procedure del manuale operativo e la contestuale attivazione del sistema torce di raffineria", spiega la nota ufficiale di Isab. Nessun danno a persone o all'ambiente, viene inoltre specificato. La fuoriuscita è stata subito contenuta dalle squadre interne.

foto da facebook

Siracusa. Controlli antidroga nelle scuole, le unità cinofile al "Fermi": rinvenuti hashish e marijuana

Controlli antidroga nelle scuole superiori. I carabinieri di Siracusa, con l’ausilio del cane Enko, del Nucleo Cinofili della Stazione di Sigonella, hanno passato al setaccio, d’intesa con la dirigente scolastica, l’Istituto Tecnico Tecnologico “Enrico Fermi”. L’attività, che si è protratta per tutta la mattinata, è stata svolta mediante una capillare verifica in diverse classi, nelle palestre, nei bagni e nei corridoi dell’istituto, ha permesso di individuare alcune dosi di sostanza stupefacente sia di hashish che di marijuana già confezionate in sigarette, pronte per l’uso.
Lo stesso stupefacente è stato sequestrato per la successiva distruzione.
L’attività svolta rientra nel più ampio contributo dell’Arma dei Carabinieri alla formazione della “cultura della legalità”

Pachino. A fuoco una casa colonica di contrada

Granelli, indaga la polizia

Da accertare l’origine dell’incendio divampato in contrada Granelli e che ha danneggiato una casa colonica. Sul posto, gli uomini del commissariato di Pachino insieme ai vigili del fuoco, a cui sono state affidate le operazioni di spegnimento. Subito dopo, i rilievi condotti hanno reso necessario l’avvio di indagini.

Avola. Denunciato il titolare di un centro scommesse: attività senza concessione e licenza

Scommesse senza concessione Aams e senza licenza. Denunciato il titolare di un centro scommesse di Avola. La polizia, nell’ambito di controlli amministrativi, ha appurato che all’interno dei locali, veniva effettuata l’attività di raccolta a distanza di scommesse e partecipazione a giochi d’azzardo. Ulteriore irregolarità: la mancanza dell’archivio unico informatico.

Siracusa. Rientra l'allarme

bomba in Ortigia: il trolley sospetto non conteneva nulla

E’ rientrato poco prima delle 19.00 l’allarme bomba scattato circa trenta minuti prima in Ortigia. La presenza di un trolley sospetto tra il mercato e il ponte Umbertino ha richiesto l’applicazione delle misure antiterrorismo come da disposizioni ministeriali. La zona è stata circoscritta e delimitata dalla forze dell’ordine. Sul posto in pochi minuti una squadra specializzata di carabinieri. Con le cautele del caso, si sono avvicinati al trolley abbandonato ed hanno proceduto alla sua apertura. Sospiro di sollievo: al suo interno solo una scatola vuota.

Preghiere e parole di speranza per la 18enne ricoverata al Cannizzaro, le sue condizioni restano gravi

Preghiere e parole di speranza. Da Floridia ad Hartford, la città gemellata del Connecticut, si moltiplicano i messaggi per Cristina, la 18enne unica sopravvissuta al tragico incidente stradale del 25 aprile. “Forza, devi farcela”, “Prego per te”, “Spero di cuore possano salvarti”, “Riprenditi piccolo angelo”: sono sono alcune delle centinaia di parole che rimbalzano di bacheca in bacheca su facebook.
Le sue condizioni restano gravi. “Il quadro clinico è stazionario nella sua severità, in conseguenza del politrauma riportato, in particolare del trauma toracico e di varie

fratture. La paziente è ricoverata in rianimazione, costantemente monitorata. La prognosi si mantiene riservata”, recita il bollettino sanitario emesso in mattinata dal Cannizzaro, l’ospedale catanese dove è ricoverata e costantemente seguita dall’equipe sanitaria.
La speranza rimane appesa ad un filo ma c’è ed a quella ci si aggrappa per uno spiraglio di luce in una tragica vicenda, già costata tre giovani vite.
Erano tutti insieme in auto. Stavano facendo ritorno a casa, a Floridia. Poi, in contrada Monasteri, il drammatico incidente: l’auto sbanda, forse a causa di un sorpasso, perde aderenza con la strada, sbatte contro un muretto per poi finire in un dirupo. Dalle lamiere, i vigili del fuoco estraggono solo corpi senza vita. La più giovane del gruppo, la 18enne in rianimazione, sbalzata fuori dall’auto durante la carambola, viene disposto il trasferimento in elisoccorso al Trauma Center della struttura sanitaria etnea.

Omicidio di Canicattini, la difesa di Cugno punta sull'infermità mentale

Sarà sottoposto a perizia psichiatrica Paolo Cugno, il 27enne accusato dell’omicidio della compagna Laura Petrolito, 20 anni, assassinata e nascosta in un pozzo artesiano. L’avvocato difensore dell’operaio, Titta Rizza, intende dimostrare che il giovane soffre di gravi problemi psichici. Per questo motivo il legale ha prodotto una cartella clinica che testimonia come in passato Cugno sia stato sottoposto a Tso, trattamento sanitario obbligatorio. La perizia del consulente tecnico di parte, Michele Lo Magro parla di schizofrenia. Il Gip, Andrea

Migneco ha autorizzato la perizia psichiatrica. Il ctu nominato inizierà il proprio lavoro il prossimo mese e dovrà concluderlo, con la propria relazione conclusiva, entro il 13 giugno prossimo. Laura Petrolito è stata uccisa con almeno 16 colpi al torace. I familiari di Cugno dopo un periodo trascorso fuori Canicattini, hanno fatto rientro in paese.

Vanno a fare la spesa e lasciano chiusa in auto la figlia di 3 anni: genitori denunciati

Dovranno rispondere di abbandono di minore i genitori di una bimba di 3 anni, lasciata chiusa in auto da sola. Il suo pianto e le sue urla hanno attirato l'attenzione di alcuni passanti, nei pressi della centrale via Nazionale, a Cassibile. Si sono subito adoperati per calmarla e grazie ad uno spiraglio nel finestrino lato passeggero l'hanno "liberata". Nel frattempo, sono stati allertati i carabinieri che hanno rintracciato i genitori, pare intenti a fare la spesa poco distante. Si tratta di una coppia di origine marocchina, residente nel siracusano: 39 anni lui, 26 lei. La bimba sta bene e non è stato necessario il ricorso a visite sanitarie. I genitori, denunciati, hanno spiegato di essere andati a fare la spesa e si sono mostrati sorpresi per la reazione alla loro condotta.